

INSIEME

→ CICLOSTILATO IN PROPRIO ←



ANNO ~~VI~~ N. 3 PERIODICO MENSILE

PARROCCHIA S. GIUSEPPE
OLIVERI

REDAZIONE "INSIEME"

Parrocchia San Giuseppe

Piazza Dante, 11

98060 OLIVERI (ME)

C.C.P. N° 10022986

Tel. (0941) 33163

SOMMARIO

CARI LETTORI.....	pag.	1
Auguri.....	"	3
IL NATALE DEI BAMBINI.....	"	4
PROFEZIE BIBLICHE ADEMPIUTE NEL MESSIA.....	"	6
CRESIMA AD OLIVERI.....	"	7
CRONACA PAESANA.....	"	8
STORIA DEL PRESEPE.....	"	11
CONSIGLIO COMUNALE.....	"	12
RICETTE DI ANTONIETTA.....	"	15
LE FESTE DELL'ANNO NUOVO.....	"	16
DAI REGISTRI PARROCCHIALI.....	"	18
PALLAVOLO.....	"	20
U. S. OLIVERI.....	"	21
GIOCA CON IL SORRISO.....	"	21
GIOCHI.....	"	22
SOLUZIONI NUMERO PRECEDENTE.....	"	23

hanno collaborato:

ANTONIO ADORNO
 GIORGIO ADORNO
 CARMELO ALESSANDRO
 LORENZO ANTONUCCIO
 NATO ANTONUCCIO
 PINA BERTINO
 ANTONIETTA CLEMENTE
 GIANPAOLO COGLITORE
 DANIELE COGLITORE
 SALVATORE GENOVESE
 FILIPPA FORESTI
 GRAZIELLA GITTO

NUCCIA GITTO
 NINETTA GUIDA
 ROSAMARIA GUIDA
 FRANCA IARRERA
 MICHELA IARRERA
 TINDARO LEMBO
 BIAGIO MAIORANA
 GIUSEPPE PERSANO ADORNO
 ANTONELLA PANTE'
 FILIPPO PULIAFITO
 SANTINA SPANO'
 DON LUIGI LO PRESTI

CARI LETTORI

Porgiamo i nostri auguri Natalizi ai lettori di INSIEME esprimendo tutta la nostra stima e simpatia.

E' un augurio, ma soprattutto una proposta. E noi vorremmo che INSIEME diventasse sempre più un aiuto per realizzare questa proposta, offrendo ai lettori degli spunti per aiutarci vicendevolmente a scoprire una realtà del tutto nuova, che trova nel Natale il suo punto di partenza.

Vorremmo "crescere insieme" e per questo siamo sempre alla ricerca di idee nuove che realizziamo via via nel corso del prossimo anno: non solo informazioni e delle riflessioni su quanto avviene nel nostro paese, ma anche sulle problematiche che travagliano il nostro ambiente per poterci sentire sempre più protagonisti della nostra storia.

E' in questo spirito che abbiamo cercato di puntualizzare nel tempo i vari fenomeni che ci circondano.

Ma intanto è vicino il Natale del Signore. E ci sentiamo di dire che nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore.

La grande gioia annunciata dall'Angelo, nella notte di Natale è davvero per tutto il popolo, per quello d'Israele, che attendeva allora ansiosamente un salvatore, come per il popolo innumerevole di tutti coloro che, nella successione dei tempi, ne accoglieranno il messaggio e si sforzeranno di viverlo.

Per prima, la Vergine Maria, che aveva ricevuto l'annuncio dell'Angelo Gabriele e il suo "Magnificat" era già l'inno di esultanza di tutti gli umili. Giovanni Battista, che ebbe la missione di aditarlo al popolo d'Israele, esultò di giubilo, alla sua presenza, nel grembo della madre.

Forse anche noi del 20° secolo, qualche volta, ci siamo trovati in atteggiamento di aspettare ancora il Messia, il Salvatore, la gioia. Forse non siamo riusciti a trovarlo in mezzo a noi, dentro di noi, nei misteri che la Chiesa ci propone a credere.

Anche allora, mentre era atteso, veniva rifiutato. Perché?

Perché un Dio Bambino è un assurdo, sempre.

Perché un liberatore inerme scandalizza la nostra logica di potenza e di efficienza.

"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi!"
In mezzo a noi come bimbo tra i bimbi, come uomo tra gli uomini; per offrirci il suo amore - quello che non unisce ma condivide, non distrugge ma trasforma.

Per proclamarlo nostro "Salvatore" è necessario entrare con Lui nella logica di un amore che salva donandosi, che libera morendo, che trasforma condividendo.

Soltanto allora Natale sarà annuncio di Dio in mezzo a noi, luce che brilla tra le tenebre, salvezza per tutti i popoli.

Restando fermi questi valori, sono interessanti anche le varie iniziative che animano questo periodo:

LE FUNZIONI SACRA, che nella S. Liturgia vedono riuniti in fraternità tutti i cristiani nella contemplazione del Pargoletto divino;

LE SACRE RAPPRESENTAZIONI, che fanno rivivere nella cultura del tempo la spiritualità di sempre;

IL PRESEPE, che ormai si costruisce in ogni casa ed è la rappresentazione dell'ambiente della nascita;

L'ALBERO DI NATALE, che dà tanto folclore alle piazze, alle strade e alle case, dove fanno bella vista i doni tanto cari ai bambini;

BABBO NATALE, che va in giro a distribuire doni ed attirarsi la simpatia di tutti;

LE RIUNIONI DI FAMIGLIA, dove si trascorrono serate allegre, anche giocando, comunque sempre (o quasi) in simpatica amicizia ed in perfetta armonia.

Tutte queste iniziative, noi di INSIEME, li abbiamo programmate e speriamo di poterle vivere nella maniera migliore per trascorrere questo periodo di Feste nella gioia, sicuri di potere contribuire a creare nel nostro ambiente un'atmosfera idonea al periodo che viviamo.

A tutti voi, Lettori di INSIEME, auguriamo oltrettanta gioia nel trascorrere il Santo Natale!

LA REDAZIONE



B U O N N A T A L E
E F E L I C E
A N N O N U O V O

- La Redazione. -



IL * NATALE * DEI * BAMBINI

Per coinvolgere i bambini al "fenomeno Natale" e per sapere cosa ne pensano di questa festa, abbiamo proposto ai bambini delle scuole Elementari del nostro paese di scrivere (o disegnare) le loro impressioni sul Natale. Raccogliamo qui un ventaglio della loro dolce freschezza. Non sono i pezzi migliori, ma quelli più originali, o che tali ci sono sembrati. Ringraziamo tutti gli insegnanti che ci hanno aiutato in questo lavoro e in particolare ringraziamo tutti i bambini che hanno scritto per noi queste righe.

"Natale, grande festa fra tutti i popoli, bianchi, negri, cinesi e australiani, vogliamo tutti bene -" ROSINO GIUSI II A

"Voglio che Gesù Bambino faccia sparire la droga, che non ci siano più guerre, che i governanti aiutino i poveri che muoiono di fame, di freddo e di sete e non ci siano più assassinii - E ci sia tanta pace fra gli uomini" IARRIRA TINDARO IV B

"Natale porta tanta pace nel mondo" FOTI SARA II A

"Il giorno di Natale si fa il presepio e l'albero di Natale con le luci che accendono e spengono -" GRASSO ANTONELLA IV A

"Il Natale porta nei cuori di tutti la pace, la serenità e l'amore. noi bimbi di Oliveri preghiamo per tutti gli emigranti." ANTONELLA HONASTRA II A

"Arriva Natale,
la festa della pace.
la festa dell'amore.
I bimbi gioiosi preparano
l'alberello di Natale
insieme a papà,
poi tutti festosi vanno a pregare.
Natale è la festa più bella
perché è la festa del Signore -
Arriva Natale
la festa della pace
la festa dell'amore" FILITI TIZIANA III B

"Vorrei che tutti smettessero di fare guerra e lotte, e ci prendessimo per mano uniti nella strada dell'amore" CHIOPALO MARIA TINDARA II A

"In un giorno dell'anno noi ci sentiamo più fratelli, e precisamente il Natale perché nasce Gesù e non solo a Natale, ma anche a Pasqua e noi non ci dovremmo sentire felici a Natale e basta, ma anche tutto l'anno, perché non è una cosa bella aiutare gli altri solo a Natale. RICCARDO FABRINI IV A

"Gesù bambino non aveva una culla. Un giorno erano arrivati i Re Magi e gli diedero i doni, quando se ne sono andati i Re Magi Gesù Bambino restò felice" ANDREA LA ROSA II A

"Gesù, nel mio cuore sento una grande gioia e amore verso i miei genitori e anche verso di Te. Fammi crescere sana, buona e generosa come lo sono stata sempre -" PINO ADRIANA III B

"La notte di Natale la stella cometa scende in tutte le case per annunciare la nascita di Gesù bambino. Ai bimbi buoni gli dona tanti regali, ai bimbi cattivi porta tanto carbone -" ARLOTTA FRANCESCO II A

"Chiedo a Gesù che ci sia solo felicità e allegria fra gli uomini di tutto il mondo -" TRISCARI DINO V B

"La notte di Natale nasce Gesù bambino e i Re Magi vengono da lontano per portargli i doni l'oro, l'incenso e la mirra".

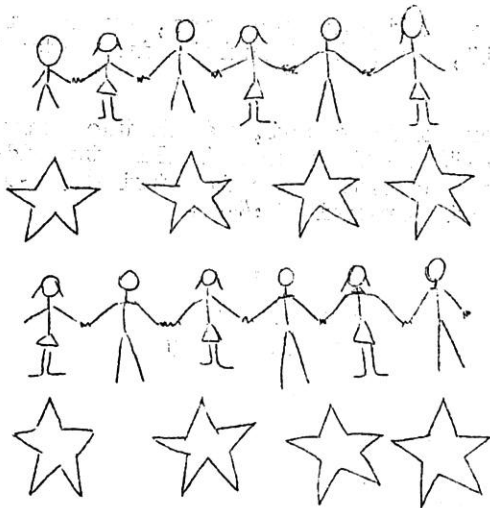
ANTONINO BARRESI II A

"A Natale ci sono tanti bambini che ricevono regali e ci sono pure tanti bambini che sono poveri. Prego Gesù Bambino che ci sia pace e amore fra tutti gli uomini..

TERRANOVA SANTINO V B

"A Natale nasce Gesù bambino, il cuore di noi bimbi è colmo d'amore per la grande gioia di sentirci uniti con tutti i bambini del mondo."

CALABRÒ KATIA II A



"Spero che in avvenire gli uomini capiscano l'insegnamento di Gesù e nel mondo possa regnare l'amore e la pace".

SIDOTI ADRIANA IV B

"Natale -
Un angelo apparve ai pastori.

Disse loro:

- È nato il Salvatore.

Andate, troverete un bimbo in fasce, in una mangiatoia.

Tutti gli angeli cantarono - Gloria a Dio.

MARIA RIZZO II A

"Per me il Natale significa volersi bene per tutta la vita, e passare quel giorno di festa tutti insieme. Chiedo a Gesù bambino di non far fare tutte queste cose brutte agli uomini, di non farli rubare, di non uccidersi fra di loro, che non si facciano più guerre e che i bambini poveri non soffrano e che i bambini e uomini malati guariscano e non peggiorino. E che tutte le famiglie vivano in pace, gioia e tanta tanta felicità".

MICARI FEBRONIA V B

PROFEZIE BIBLICHE

- In ISAIA 11:1 si dice: "Un virgulto sorgerà dal trono di Jesse" che nel primo libro di SAMUELE 16:19 si specifica essere la discendenza di Davide. In LUCA 1:33-33 si afferma appunto che il Cristo viene dalla discendenza di Davide "Iddio gli darà il trono di Davide suo padre."
- In MICHEA 5:1 si profetizza il luogo di nascita del Messia "E tu Betlem (...) che da te uscirà Colui che deve regnare in Israele". Tale profezia viene adempiuta in Matteo 2:1-6
- In ISAIA 7:14 si afferma che Cristo nascerà da una vergine " Ecco, la vergine che concepisce e dà alla luce un figlio e gli porrà nome di Emmanuele". Si trova conferma di ciò in Matteo 3:13.
- In ISAIA 40:3 si spiega come sarebbe stata annunciata la venuta di Cristo "Una voce grida nel deserto, aprite la vita del Signore..." e si evidenzia in Matteo 3:1-3 nella figura di Giovanni Battista.
- In ISAIA 53:4-6 si afferma come Cristo dovesse soffrire per redimerci dai nostri peccati. Si trova adempimento di ciò nella Prima lettera di S. Pietro 2:24-25.
- In Zaccaria 9:9 si afferma che " Gerusalemme (...) viene il tuo re (...) e cavalca un asinello giovane puledro d' una giumenta ". Ciò trova esatto adempimento in Matteo 21:1-5.
- Nel SALMO 68:22 si dice "E per cibo m'han dato fiele, alla mia sete han dato da bere aceto". Anch'essa si adempie in Matteo, 27:34-48.
- Nel SALMO 33:21 si dice "Tutte l'ossa di lui vegli il Signore, non uno solo le sarà spezzato"; e si adempie in Giovanni 19:33-36.
- Nel SALMO 21:19 si dice "Gli abiti miei dividono tra loro, su la mia veste gettano le sorti"; essa è adempiuta in Matteo 27:35.
- Nel SALMO 115:40 si dice "all'averno non mi lascerai, nè il tuo servo provi la corruzione"... "Delizie perenni alla tua destra"; ciò è adempiuto e configurato in Atti 2:31-32 e nelle Prime Lettere ai Corinzi 15:4-8.

ADEMPIUTE NEL MESSIA

CRESIMA · A · D · OLIVERI

Giorno di festa il 27 novembre u.s. per la nostra comunità. E' stato in mezzo a noi Sua Eccellenza il Vescovo per amministrare il Sacramento della Cresima. Un gruppo di giovani si era preparato da tempo per ricevere il Sacramento dello Spirito Santo ed è stato tanto bello sperimentare come il sentirsi protagonisti nella Chiesa dà vita a tutta la comunità. L'amministrazione della Cresima è sempre un momento decisivo per la formazione cristiana di adolescenti e giovani.

Il Dono dello Spirito Santo arricchisce la fede di un giovane e lo abilita alla testimonianza del Vangelo nella Comunità.

All'orario convenuto, tra canti ed applausi, ha fatto l'ingresso nella nostra Chiesa, addobbata a festa, il nostro Vescovo. Prima di dare inizio al Sacro Rito, alcuni cresimandi hanno presentato all'assemblea riunita le loro esperienze; il cammino che hanno compiuto per arrivare alla Cresima e in particolare i nuovi impegni nella vita ecclesiale: in campo liturgico, in campo catechetico ed in campo caritativo. Anche alcuni padrini hanno espresso il significato di essere padrini e come si impegnano di adempiere l'impegno preso.

Successivamente il Parroco ha tracciato il cammino fatto da parte dei nuovi cresimandi, con le varie esperienze e i vari impegni.

Sua Eccellenza il Vescovo, all'Omelia, ha tratteggiato il significato dell'essere cresimati oggi, in un mondo tanto difficile e che contrappone alla pace portata da Cristo, la guerra e l'odio. Quindi, chiamati per nome tutti i cresimandi e i rispettivi padrini, il Vescovo ha unto la loro fronte con il sacro Crisma, dicendo: "Ricevi il Sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono". E' seguita la celebrazione della Santa Messa con tanto raccoglimento e devozione.

Terminata la Sacra Funzione, i cresimati hanno ringraziato il Vescovo per il dono del Sacramento ricevuto.

I giovani che hanno ricevuto il Sacramento della Cresima sono stati:

C R E S I M A T I

BARRESI MARIA
BERTINO CONCETTA
CIMINATA FRANCESCA
CIMINATA TINDARA
CUPIRAGGI DOMENICA
FAZIO BENEDETTO
FAZIO CARMELINA
FRANDINA PIERO
GULLO LORENZO
IARRERA FRANCESCO
IARRERA ROSARIO
MAISANO ANNA
PALANO TINDARA
PENSABENE ANTONINO
RUSSO ANGELA
RUSSO GIUSEPPE
SCARDINO GIUSEPPINA
SIDOTI GIUSEPPA
SIDOTI ROBERTO SALVATORE
SOTTILE PALMINA

P A D R I N I

GENOVESE MARIA
NASISI FILIPPA
CALABRO' FILIPPA
MICARI TINDARA
CHIOFALO ANTONINA
FRENI GIOVANNI
FAZIO ANNA
IARRERA FRANCESCO
GULLO GAETANO
MAIORANA LORENZO
CUPIRAGGI SALVATORE
GITTO FEBBRONIA
MICARI GAETANA
MARCHESE ONOFRICO
LA MACCHIA CONCETTA
PARATORE SALVATORE
SIDOTI MARIANNA
SIDOTI MARIA GRAZIA
BERTINO ANTONINO
IANNELLO ANTONIA

A tutti i cresimati vanno i nostri più calorosi auguri di una vita cristiana intensamente vissuta.

CRONACA

FESTA DI S. GIUSEPPE

PAESANA

Giorno 9 ottobre, seconda domenica del mese, si è svolta in Oliveri la tradizionale festa in onore del Patrono San Giuseppe. Questa festa è molto sentita nel nostro ambiente e ciò dimostra la devozione che la popolazione oliverese ha verso il suo protettore. I festeggiamenti sono stati preceduti, come al solito, dalla fiera del bestiame, che si è tenuta il giovedì precedente, giorno 6 ottobre. Tutti noi sappiamo quanto sia antico questo appuntamento della "fiera", che si tiene sempre nella zona del campo sportivo; purtroppo ci tocca notare come stia morendo anche questa bella tradizione, in quanto da un paio d'anni a questa parte la fiera del bestiame è diventata ben poca cosa, con pochissimi allevatori che si danno appuntamento per la caratteristica compravendita del bestiame. Maggior seguito, come abbiamo detto, ha avuto la festa religiosa. La mattina della domenica la banda musicale di Falcone ha suonato per le vie del paese; alle 11 vi è stata la Santa Messa celebrata dal nostro parroco Rev. Don Luigi Lo Presti, alla quale hanno partecipato moltissimi fedeli in devoto raccoglimento. Nel pomeriggio si è svolta la sacra Processione, che si è snodata per tutte le vie del paese ed è stata anch'essa caratterizzata dalla partecipazione, numerosa, dei fedeli. La sera vi è stato un divertente spettacolo comico-musicale sul palco in Piazza Roma e, alla mezzanotte, i tradizionali fuochi d'artificio che hanno sancito la chiusura della festa. A contribuire alla riuscita delle celebrazioni si sono operati, oltre al nostro parroco, i componenti della commissione che quest'anno era composta dai sigg.: Antonio Amodeo, Domenico Genovese, Stefano Iarrera, Pietro Sturmiolo, Pasquale Cupiraggi e Antonio Adorno.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

I primi giorni del mese di Novembre è tradizione dedicarli per ricordare i nostri defunti; quindi anche se solo il 1° Novembre è considerata solennità ciò non toglie che il giorno successivo tutti noi "facciamo vacanza" per recarci al cimitero ed offrire ceri, fiori e preghiere per i nostri cari defunti. In questi giorni la via che dal paese porta al cimitero è stata un andirivieni di gente, che si recava a visitare le tombe, portando fiori e recitando, in devoto raccoglimento, delle preghiere per le anime dei defunti. Giorno 2 Novembre alle ore 9,30 si è celebrata, nonostante la pioggia che cadeva ad intermittenza, una Santa Messa in suffraggio delle anime dei defunti, alla quale ha partecipato molta gente, seguita dalla benedizione delle tombe.

RAPINA ALLA BOUTIQUE

Purtroppo anche il nostro paese è diventato teatro di atti di delinquenza che lasciano tutti, inevitabilmente, molto scossi. La notte fra il 3 e il 4 Novembre infatti è stata presa di mira la boutique del rag. Gaetano Gullo, sita in Piazza Roma, accanto al bar Sport. I malviventi si sono introdotti nel locale dopo aver frantumato il vetro della porta d'ingresso e hanno fatto man bassa di capi d'abbigliamento di marca, soprattutto pantaloni. Il fatto che non sia stato portato via tutto il materiale che al momento si trovava nella boutique, ma solo una parte di esso, fa pensare che i malviventi abbiano dovuto la-

sciare il luogo del furto improvvisamente, forse impauriti da qualche passante. Secondo una stima approssimativa fatta dal titolare, il danno subito ammonterebbe a circa 5 milioni di lire.

IN PENSIONE IL SIG. GIULIO LEMBO

Giorno 29 Ottobre nella sala consiliare del Comune di Oliveri si è festeggiato l'Ufficiale Anagrafico del nostro comune, il sig. Giulio Lembo, per la sua messa in pensione. La cerimonia è iniziata con un discorso del sindaco Girolamo Sidoti, che ha tessuto le lodi del solerte impiegato, ponendo in evidenza l'attaccamento al lavoro del sig. Lembo durante i 42 anni del suo servizio presso il nostro Comune. Il Sindaco alla fine del suo discorso gli ha offerto una medaglia d'oro a nome dell'intera Amministrazione e della popolazione di Oliveri e un mazzo di fiori è stato offerto alla moglie. Alla cerimonia hanno partecipato i consiglieri, gli impiegati, gli operai del Comune, oltre naturalmente alla famiglia Lembo. Dopo il Sindaco ha preso la parola il Segretario Comunale dott. Librizzi, che ha anche egli elogiato l'operato del Sig. Lembo e auspicando che tutti gli impiegati abbiano lo stesso attaccamento al lavoro dimostrato dal suddetto. Anche il discorso del Sig. Di Benedetto si è sviluppato su queste linee ed alla fine questi ha offerto al sig. Lembo un quadro in argento a nome di tutti gli impiegati e operai del Comune. Alla fine ha preso la parola, visibilmente commosso, Giulio Lembo il quale ha tracciato a grandi linee la propria carriera. Dopo ha ringraziato tutti gli intervenuti augurando loro di potere un giorno avere la sua stessa gioia e soddisfazione. E' seguito quindi un rinfresco che ha simpaticamente chiuso la bella serata.

NUOVO "CIRCOLO SOCIO-CULTURALE" AD OLIVERI

In questo periodo si è costituito ad Oliveri un nuovo circolo "Socio-Culturale" avente sede in via Del Sole. Il suddetto circolo si prefigge gli scopi di impegnare i bambini in attività ricreative ed istruttive; infatti è intenzione dei componenti il circolo di costituire corsi di inglese, judo e musica. Inoltre si è dato mandato ai signori Giulio Lembo e Giuseppe Coglitore di costituire un gruppo stabile teatrale; a tale proposito coloro che avessero intenzione di fare del teatro possono rivolgersi ai suddetti signori. Il direttivo del circolo risulta così composto: Di Benedetto Michelangelo, Foti Felice, Sturniolo Pietro, Rosino Antonino e Alessandro Francesco (soci); Barresi Domenico, Merlini Vittorio e Di Rosa Vincenzo (revisori conti); Governali Francesco (segretario); Fabbrini Luciano (cassiere).

GIA' NEI CINEMA IL FILM GIRATO AD OLIVERI

Il film girato ad Oliveri nell'ottobre dello scorso anno, dopo essere stato in America ed aver vinto diversi premi, è tornato in Italia e si trova per ora in prima visione nei cinema. Il suo titolo è "I Paladini" e narra le gesta dei famosi paladini riviste sotto una luce diversa, forse più umana. Dopo aver visto il film si ricava una buona impressione in quanto esso è ricco di movimento, ha un ot

timo cast di attori e di attrici (Zeudi Araya, Barbara De Rossi, Tania Roberts, Tony Vogel, Maurizio Nichetti, Ron Mass ecc.), un ottimo regista (Giacomo Battiato) e delle scenografie e costumi veramente ricchi. Come sappiamo ai laghetti di Marinello è stato montato lo accampamento saraceno e quindi Oliveri si trova più volte in primo piano con la sua bellezza in più parti del film. In particolare la scena più bella è quella conclusiva che riempie gli schermi per oltre dieci minuti; insomma a nostro avviso il film è certamente da vedere. E' senza dubbio un fatto positivo che Oliveri possa mettersi in evidenza, visto pure il fatto che il film girerà il mondo (sta per essere doppiato in 52 lingue) e darà modo a tutti di ammirare le bellezze del nostro fantastico paese.

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI

Giorno 6 Novembre, prima domenica del mese, si è celebrata la commemorazione dei caduti in guerra. Alle ore 10,30 si è celebrata la Santa Messa nella nostra Chiesa, alla quale erano presenti moltissime persone, fra le quali il sindaco Sidoti, i consiglieri comunali, i vigili urbani, i Cavalieri di Vittorio Veneto. Al termine della Messa si è andati tutti al Monumento Dei Caduti in Piazza Roma, dove è stata depositata una corona d'alloro. Ha preso per primo la parola il consigliere Antonio Adorno, il quale ha fatto una cronistoria delle due guerre ed ha sottolineato quanto è grande il bene della pace, cosa che purtroppo ancora oggi non si è riusciti a comprendere appieno. Subito dopo il Sindaco Girolamo Sidoti ha letto l'elenco di tutti i caduti in guerra del nostro paese, ricordando il grande eroismo dei nostri compaesani durante il tremendo periodo delle due guerre. Alla fine sui volti di tutti era evidente la commozione al ricordo di quei giorni che il tempo non ha ancora cancellato.

NUOVA IMPOSTA SUI FABBRICATI

Scade il 30 Novembre il termine per il pagamento della SOCOF, la nuova imposta comunale sui fabbricati. Devono pagare la tassa tutti coloro che nel 1983 hanno posseduto fabbricati ai sensi della legge 26/4/83 N° 1. La tassa si calcola con lo stesso metodo usato per la dichiarazione dei redditi, cioè prendendo il reddito catastale dell'abitazione, moltiplicandolo per il coefficiente di aggiornamento (per le case abitative di categoria A/2 è 230); così si ottiene il reddito imponibile. Per il pagamento nel Comune di Oliveri (altrove è diverso), a tale reddito imponibile si deve detrarre la cifra fissa di 190.000, quindi si valuta il 16% della cifra restante e si ottiene la cifra complessiva da pagare. Se la casa è soggetta a ILOR, non godendo l'esenzione, si può usare un altro metodo, valutando cioè il reddito imponibile si calcola il 9,6% e si ottiene così l'importo complessivo. Si precisa che entro Novembre si deve pagare, obbligatoriamente, solo i 10/12 dell'imposta complessiva, mentre il rimanente si pagherà entro il 31 Maggio '84. Il pagamento si può effettuare o all'Esattoria o, con apposito modulo da ritirare al Comune, all'Ufficio Postale. Il Comune ha garantito che qualunque cittadino potrà essere aiutato nel calcolo di tale imposta, qualora non lo sapesse fare da solo; basta presentarsi al Comune e chiedere chiarimenti.

STORIA del PRESEPE

Una volta la festa del Natale non esisteva e perciò non esistevano neppure i presepi. Alcuni cristiani, però, già nel primo secolo, andavano a Betlemme a visitare la grotta dove Gesù era nato. Sulla grotta nacque poi una chiesa e un poco dappertutto si cominciò a celebrare il Natale. Non tutti festeggiavano il Natale nello stesso giorno. Per dare un poco di ordine il Papa Giulio I fissò la data al 25 Dicembre, che coincideva con il giorno in cui i pagani celebravano la nascita del sole. Nessun altro giorno poteva essere più adatto per ricordare a tutti che il vero sole, quello che illumina di gioia il cuore di ogni uomo, è il Bambino Gesù. Il successore di Papa Giulio, Liberio, fece costruire la Basilica Liberiana, oggi, Santa Maria Maggiore, nella quale vi era una piccola tettoia di legno per ricordare ai fedeli la grotta di Betlemme. Da allora non c'è chiesa in cui non ci sia scolpita o dipinta la scena del Natale.

Risale a San Francesco d'Assisi la toccante consuetudine di ricostruire ogni anno l'ambiente e gli avvenimenti che circondarono la nascita di Gesù. Egli, dopo aver rinunciato alle ricchezze e alla bella vita, visitò la grotta di Betlemme, e quando tornò in Italia, con altri fraticelli, percorse colline e montagne, finché non trovò, sulle alture di Greggio, una grotta-stalla simile a quella di Betlemme. Vi mise dentro una mangiatoia, l'asinello e il bue, e mentre i pastori e i fedeli vi si recavano con le braccia colme di doni, il cardinale Ugolino dei Conti di Segni, celebrava la Santa Messa. Da allora i presepi cominciarono ad essere rappresentati anche con personaggi vivi e parlanti, nelle piazze di ogni piccolo paese. Dappertutto furono scolpite statuine anche a grandezza naturale. Ma è in Sicilia, in Liguria, e soprattutto a Napoli che il presepe esplose

in tutta la sua gioiosa vitalità. La fantasia dei napoletani arricchì il racconto del Vangelo di mille e mille personaggi della vita di ogni giorno. Alcuni studiosi affermarono che quella dei napoletani era una forma di superstizione, perché il Vangelo non parla né di barbieri, tantomeno di scugnizzi. Questi non avevano capito, come invece intuiva l'intelligente popolo napoletano, che a Natale Dio si è fatto uomo, e come uomo partecipa alla vita degli uomini di tutti i tempi, alla loro gioia e al loro dolore. Gesù a Napoli diventa chiassoso come i napoletani, si fa napoletano anche lui. Così come oggi, nella civiltà della tecnica, egli diventa astronauta con gli astronauti, scienziato con gli scienziati. Ad ogni Natale egli rinasce in un mondo diverso e guarda con gli occhi curiosi del bambino tutte le meraviglie che di anno in anno gli uomini, creati da lui, sono riusciti a preparare per la sua venuta e per la loro gioia. I presepi del XII secolo non possono essere uguali a quelli di dieci secoli fa, perché il mondo in cui Gesù apre gli occhi il 25 Dicembre è pieno non di pecore, cammelli o pastori, ma di macchine radio a transistor, astronauti, ecc... Sono stati costruiti infatti parecchi presepi meccanici, persino elettronici. E' la fede del popolo che si manifesta rivestita con panni diversi secondo le diverse epoche.

Il presepe più bello che sia mai stato allestito risale al Dicembre del 1943; 48 prigionieri di un campo di concentramento nazista, obbligate a vivere ammassate in un'unica stanza su paglia incrostata di sudiciume, sebbene fosse severamente proibito, cominciarono a raccogliere stracci. Con essi cucirono delle statuine. La notte del 24 Dicembre, mentre cantavano davanti a quell'umile presepe, la porta della loro baracca si spalancò e apparve, sul-

continua a pag. 14

CONSIGLIO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Ratifica delibera di G.M. n°215 del 17/9/83. Assunzione operaio Generico L.R. 175/79;
- 3) Ratifica delibera di G.M. n°238 del 11/10/1983-Assunzione autista L.R. 175/79;
- 4) Ratifica delibera di G.M. 245 del 18/10/1983 Aggiudi. Pasti caldi scuola materna;
- 5) Storno di fondi;
- 6) Variazione al bilancio previsione 1983;
- 7) Concorso per due posti di vigile urbano-approvazione graduatoria e nomina vincitori;
- 8) Concorso interno per un posto di responsabile di settore ;
- 9) Acconto ai dipendenti sui futuri miglioramenti derivanti dal D.P.R. 347/83;
- 10) Reggenza del posto vacante di responsabile del settore Anagrafe, stato civile ed elettorale;
- 11) Concessione aumento periodico anticipo ai sensi art.33 D.P.R.
- 12) Proposta per la nomina a cavaliere del lavoro per il segretario Lembo Giulio;
- 13) Lavori di riparazione danni provocati dall'alluvione nelle strade interne scelta metodi licitazione privata;
- 14) Proroga affidamento pulizia macello;
- 15) Concessione terreno cimiteriale per costruzione cappelle ;
- 16) Richiesta inclusione del comune di Oliveri nei comuni turistici di cui al D.A. 28/6/1977 n°462;
- 17) Approvazione preventivo ed affidamento lavori per la fornitura e la messa in opera di gruppi elettrogeni;
- 18) Repristino stazione Carabinieri;
- 19) Concorso interno per autista.

Puntuale alle ore 18,00, in una sala insolitamente affollata si è svolto il nostro consiglio comunale a discutere i 19 fatti all'ordine del giorno.

I consiglieri risultano tutti presenti e prima d'iniziare la seduta eleggono scrutatori pre l'eventuale votazioni segrete i consiglieri Adorno Antonio, Bertino Nicolò, Pino Giuseppe.

Si inizia la seduta dando per letti i verbali e iniziando a rettificare le delibere di Giunta di cui ai punti 2, 3 e 4 rispettivamente riferiti all'assunzione di un trimestrale per la nettezza urbana e la pulizia del verde pubblico, all'autista per il mezzo di N.U. in quanto l'autista doveva usufruire di 20 giorni di permesso, edell'aggiudicazione della gara per la consegna dei pasti caldi alla scuola materna.

Tutte le ratifiche sono passate all'unanimità. Si passa quindi allo storno di fondi di cui al punto 5 infatti, essendo giunti a fine anno e che le somme previste nei vari capitoli in alcuni eccedono in altri mancano per cui si è reso necessario stornare circa altri 7.800.000 lire per portarli a capitoli relativi all'illuminazione e alla nettezza urbana.

Il 6° punto era simile al 5° infatti l'invio da parte dello stato di circa 9.600.000 lire in più rispetto al previsto ha portato ad una modifica del bilancio di previsione. Anche questi due punti sono votati all'unanimità.

Il 7° punto prevedeva l'approvazione delle graduatorie del concorso per due posti di vigile urbano già fatte; la graduatoria era la seguente: Amato Nicola, Giunta Laura, Sturniolo Maria, rispettivamente al 1°, 2°, e 3° posto; alla votazione (segreta) risultavano 13 sì un no e una scheda nulla.

COMUNALE

L'ottavo punto insieme al 10°, 11° e 12° si riferiva al pensionamento del capo settore del servizio anagrafe, stato civile ed elettorale, il Sig. Lembo Giulio; infatti andato in pensione dopo 42 anni di servizio, ha lasciato vacante il posto. Al punto 8° si è provveduto a indire il concorso interno la occupazione di un posto di un altro dipendente. Al punto 10° si è discusso del problema di come affrontare il periodo che va dal pensionamento al concorso e si è deciso, su proposta del capo gruppo di maggioranza, consigliere Arlotta Rosario, e accettata dall'unanimità di affidare la reggenza al vigile urbano Pino Giuseppe, ma tale reggenza avrà luogo ad decorrere da 30 giorni dopo l'entrata in servizio di due nuovi vigili; intanto si è affidata la reggenza provvisoria all'impiegato Piero Bertino. Sempre in riferimento all'eximpiegato Lembo Giulio all' 11° punto il consiglio gli concede un aumento periodico spettantegli; e il 12° punto la proposta per la nomina a cavaliere del lavoro per i particolari meriti d'attaccamento al servizio e per i meriti dell'attività svolta nell'ambito sportivo e culturale della nostra comunità; a tale votazione unanime è seguito un lungo applauso da parte di tutti i presenti.

Torniamo ora all' 11° punto di cui ben poco c'è da dire visto che l'aumento era dovuto per legge agli impiegati comunali e passiamo perciò al punto 13° in quale prevede la scelta dei metodi di gara per i lavori di riparazione delle strade interne del paese. Il lavoro il cui importo è di lire 400.000.000 sarà sottoposto alla gara di cui abbiamo detto.

Dopo aver deciso l'aumento di 50.000 lire mensili a Russo Francesco per l'affidamento delle pulizie del macello (14°) e dopo aver concesso l'area richiesta da Gitto Epifania per la costruzione di una ^{capella} nel terreno cimiteriale (15°) al prezzo corrente che è di lire 100.000 al mq, si è discusso dell'importante economia turistica (16°) Il punto 17° è quello che ha animato di più il consiglio, infatti in tale punto non si è raggiunta la maggioranza.

Il comune voleva procedere all'acquisto di n° 2 gruppi elettrogeni da collegare uno all'impianto di sollevamento delle acque nere di via marina e l'altro alla pompa per l'acqua potabile in modo da garantire i servizi senza creare i numerosi problemi esistenti quando manca l'energia elettrica per non breve tempo. Il preventivo del tecnico comunale per l'opera si aggirava intorno a lire 30.000.000 e il consigliere Arlotta Rosario ha proposto di iniziare prima della assegnazione del lavoro, che sarebbe avvenuta con afferte in busta chiusa all'ufficio tecnico Erariale il tutto per avere il visto sulla congruità dei prezzi. Il Consigliere Antonio Amodeo ha replicato quindi sulla necessità della realizzazione di tale opera, proponendo però di posticipare nel tempo l'inizio dei lavori sperando di ottenere per essa un finanziamento; si è poi passato ai voti, ottenendo 6 favorevoli, 6 astenuti e 2 contrari in che porta a non deliberare l'approvazione.

Il 18° punto vedeva un problema scottante per il nostro paese; il punto è stato introdotto da un discorso del sindaco Sidoti Girolamo che ha fatto notare l'apparire nel paese di episodi di violenza e teppismo, l'incremento edilizio, il boom turistico che ha visto ad Oliveri quest'estate circa 1.000.000 di persone, e tanti altri fattori che se non controllati da vicino dalla forza pubblica possono far diventare il nostro paese centro di delinquenza. Il sindaco ha proposto quindi (e si è ottenuto all'unanimità) di mettere a disposizione dei carabinieri il 2° piano del municipio, com-

pletandolo secondo le indicazioni che essi daranno e di impegnarsi sin da ora per la realizzazione nella media scadenza di una struttura appositamente costruita per porvi il comando dei carabinieri.

Infine si è discusso il 19° punto che prevedeva un concorso interno per autista che allo stato attuale è vacante e occupato da un operaio della nettezza urbana.

continua da pag. 11

l'uscio, il sonderfuhrer. Le prigioniere erano convinte di finire nella camera a gas, ma avvenne il miracolo: il sonderfuhrer fu commosso e uscì richiudendo la porta. Le prigioniere avevano rischiato la vita per il bambino, ma anche il sonderfuhrer rischiava, tacendo, la propria vita, per lo stesso bambino venuto al mondo, per trasformare le tenebre dell'odio nella luce dell'amore.

LA MADONNA DEL TINDARI
DALL' 8
ALL' 11 APRILE '84
IN OLIVERI

Ci prepariamo a tale avvenimento, collegato all'Anno Santo di Redenzione, portando per le varie case della nostra parrocchia una piccola statua della Bruna Madonna del Tindari, organizzando dei cenacoli di preghiera e di devozione in preparazione all'acquisto delle indulgenze dell'Anno Santo per la venuta della Madonna del Tindari nel nostro paese.

Le Ricette di

Risotto Con Tartufi

Ingredienti: 500 gr di riso;
1 cipolla;
1 litro di brodo;
180 gr di burro;
50 gr di tartufi;
120 gr di parmigiano.

Antonietta

(6 persone)

Preparazione: tritare la cipolla e soffriggerla in bianco con metà del burro. Nel soffritto rosolare il riso in modo che assorba il condimento; bagnare con due mestoli di brodo bollente e cuocere a fuoco vivo per 18 minuti; aggiungere quando è necessario un pò di brodo. Mescolare il riso con un cucchiaio di legno. Versarlo poi in una pirofila riscaldata. Sopra il riso affettare il tartufo. Spolverizzare con formaggio, quindi versare il burro sfrigolante.



Vermicelli Allo Zafferano

Ingredienti: 4 etti di vermicelli;
1 etto di parmigiano;
2 tuorli d'uovo crudi e uno sodo;
1 bustina di zafferano;
1 etto di prosciutto cotto;
1 bicchiere di panna liquida;
un poco di prezzemolo;
sale.

(4 persone)

Preparazione: Cuocere la pasta, scaldare la panna a cui si sarà unito il prosciutto tritato e il parmigiano, aggiungervi lo zafferano sciolto con poca acqua, far prendere l'ebollizione, togliere dal fuoco e incorporare i 2 tuorli crudi mescolando energicamente. Scolare la pasta, condirla con la crema preparata e spolverizzarla con il prezzemolo tritato e il tuorlo sodo al setaccio.

LE FESTE

DELL'ANNO NUOVO

"Paese che vai, usanza che trovi...". Per il Capodanno, dovremmo allungare il proverbio e dire: "usanza e mese che trovi". In Oriente, infatti, se in qualche posto il Capodanno si festeggia a gennaio è per ragioni di "calendario politico". L'anno nuovo, in realtà, comincia quando arriva la primavera o il periodo delle piogge o quando riappare una determinata Luna Nuova.

GIAPPONE

In Giappone quando i rami del pino e del pruno in fibre appaiono elegantemente composti in shebana col bambù, sulle porte delle case è Capodanno. Tutti vanno a far compere, dopo aver ripulito meticolosamente la casa fin negli angoletti più riposti... E c'è l'allegria di tante sfilate diverse. La più chiassosa è quella dei pompieri. Ma bisogna andare nei templi shintoisti - in particolare in quello di Ise - per assistere alla più suggestiva cerimonia dell'Anno Nuovo nipponico.

E' venuto il giorno di purificarsi, dice lo Shinto; per tanti mesi gli uomini sono caduti in errori e cattiverie e hanno sporcato il proprio spirito; ora debbono ripulirlo col fuoco. Per l'Anno Nuovo i sacerdoti shintoisti provocano una nuova fiamma stropicciando speciali bastoncini; le scintille danno vita "al fuoco vergine", l'unico che possa purificare. Si accendono grandi falò; i pellegrini convenuti ad Ise vi bruciano tutti gli oggetti che ricordano loro le malvagità e gli sbagli commessi durante l'anno appena finito. Il sole che splende nel primo giorno dell'anno è il "nuovo fuoco del cielo" e purifica la terra; ripetendo passi e movenze di un'antichissima danza, i sacerdoti shintoisti lo salutano agitando ritmicamente i rossi ventagli.



INDIA

Il capodanno dell'India si chiama Samvatsradi. Cade nei primi tre giorni della luna nuova di marzo aprile e non è una festa religiosa. Come in altre parti dell'oriente, è caratterizzata da abbondanti scoppi di mortaretti, da fischianti bengala, da cascate di fuochi artificiali. In più c'è una "specialità" Indù": un particolare manicaretto che preparano in tutte le famiglie: grandi diversi lessati, poi conditi con burro, tamerindo, zucchero e fiori di limone. Mangiarne significa dire mentalmente: "Vieni, fortuna!", con tanta efficacia da attirarsi addosso ogni sorta di favorevoli occasioni. Rifiutarlo significa rinunciare a qualsiasi aiuto della buona sorte durante tutto l'anno e magari rassegnarsi a sostenere un buon numero di guai...Ovviamente, i rifiuti sono piuttosto rari.



CINA

Per i cinesi il Capodanno a febbraio per la Luna Nuova di primavera, fu sempre una delle feste più importanti. Nei tempi antichi, quando sul Trono dei Figli del Cielo sedevano gli imperatori delle prime dinastie, il Capodanno era festeggiato per cinque giorni e culminava con una danza per le strade che rappresentava la morte del vecchio anno: un uomo, col volto coperto da una maschera con quattro occhi e le spalle appesantite da una pelle d'orso, saltava ritmicamente agitando la lancia, mentre intorno gli volteggiavano furiosamente quattro giovani stranamente abbigliati (i pazzi) che, alla fine, stracciavano rabbiosamente un fantoccio e ne appendevano i pezzi alle quattro porte della città, in direzione dei punti cardinali.

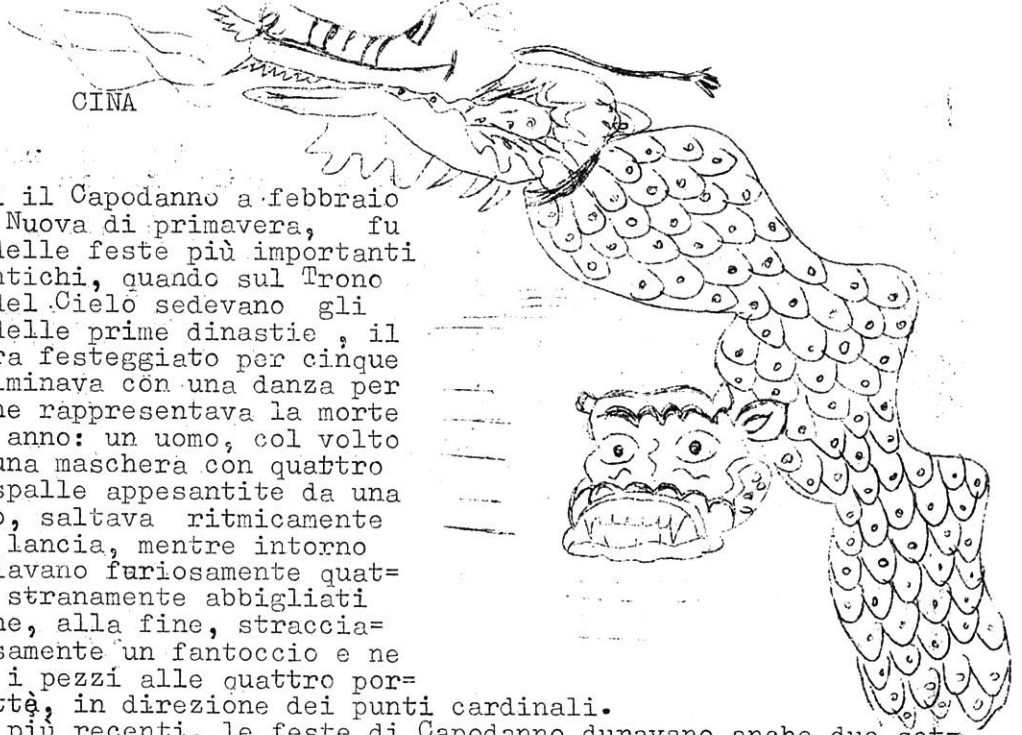
In tempi più recenti, le feste di Capodanno duravano anche due settimane, nel susseguirsi di banchetti, visite in case di amici e parenti scambi di regali, saldo di debiti (guai a restar creditore di qualcuno all'inizio del nuovo anno: ci si sarebbe procurata un'irrimediabile sventura), accensione di candele colorate, scoppi di girandole e mortaretti per finire con la sfilata delle lanterne dalle forme più strane. Draghi, soprattutto... E grandi draghi di carta, dai colori smaglianti, dagli occhi ardenti, danzavano per le vie, fingendo di lottare, spinti l'uno contro l'altro dagli uomini che vi si nascondevano sotto. Lotte finte anche tra grosse "teste di leone"; che perseguitavano un personaggio dal falso corpo rotondo chiamato il "Buffone".

Nella Cina attuale le lotte dei draghi e delle teste di leone si vedono ancora, ma si svolgono negli stadi: sono spettacoli eseguiti da attori professionisti. Forse nei piccoli villaggi dell'interno, dove i contadini mantengono ancora le vecchie tradizioni, queste feste sono vissute spontaneamente.

BIRMANIA

E' un grido che ritorna in tutta Rangoon (capitale della Birmania) il 13 Aprile, giorno di Capodanno. Significa: "Noi ci divertiamo follemente!", e il divertimento più grande è quello di bagnarsi e di bagnare gli altri, tuffandosi un sacco di volte nei canali e infradiciando, dalla testa ai piedi, con generose docce, parenti ed amici. E pure sconosciuti passanti, anche stranieri: perchè dagli autocarri e dalle jeep, trasformati in tempietti mobili, si lavora energicamente con gli idranti.

In campagna, una volta, ci si dava anche un gran da fare a cacciare via i demoni maligni a colpi di fucile; oggi ci si contenta di tenerli a bada sbarrando la porta di casa con una speciale corda, intrecciata con paglia di riso, aspettando che i 37 Nat, Min, scendano sulla terra per debbellare i demoni e punire i malvagi. Lo fanno puntualmente il primo giorno dell'anno: lo garantiscono le antiche leggende.



Dai registri Parrocchiali

BATESIMI

3/1/83	Specuzza Lucia	di Salvatore e DI Giovanni Francesca
9/1/83	Micari Antonino	di Pasquale e Gualo Tindara
6/2/83	Sidoti Francesca	di Roberto e Sidoti Giuseppa
13/2/83	Sofia Lorenzo	di Carmelo e La Macchia Francesca
19/3/83	Bertino Giuseppe	di Nunziato e Torre Venera
27/3/83	Fiola Silveria	di Antonio e Calabrò Piers
27/3/83	Chiofalo Salvatore	di Filippo e Arcoraci Nunziata
27/3/83	Fiooco Francesco	di Giuseppe e Travia Salvatrice
17/4/83	Gullo Laura	di Antonio e Foti Maria
30/4/83	Nasisi Giovanni	di Francesco e Bertino Maria
21/5/83	Ravidà Ivana	di Salvatore e Orlando Maria
19/6/83	Chiofalo Salvatore	di Francesco e Aliquò Santa
19/6/83	Presti Stefania	di Stefano e Fugazzotto Santa
10/7/83	Bertino Valentina	di Nicolò e Saporito Giuseppa
23/7/83	Bertino M. Concetta	di Rosario e Gullo Tindara
28/7/83	Impellizzari Stefania	di Antonio e Iarrera Maria
31/7/83	Iarrera Salvatore	di Gaetano e Barresi Carmela
31/7/83	Sidoti Domenicà	di Salvatore e Camelia Angela
7/8/83	Mancuso Domenica	di Francesco Triglia E. Maria
7/8/83	Lembo Gianfrancesco	di Tindaro e Pirri M. Teresa
13/8/83	Bertino Francesca	di Giuseppe e Orlando Angela
14/8/83	Saporito Salvatora	di Tindaro e Barresi Vincenza
14/8/83	Fazio Maria Rosaria	di Salvatore e Mirabile Caterina
14/8/83	Adorno M. Grazia	di Giorgio e Spanò Santa M. D.
21/8/83	Foresti Francesco	di Giuseppe e Marchese Rosario
21/8/83	Sottile Carmela	di Antonio e Gaglio Sarina
25/8/83	Nasisi Cinzia	di Domenico e Gasparo Fortunata M. R.
9/10/83	Lembo Daniele T.G.	di Angelo e Russo M. Adriana
13/10/83	Barresi Stefano	di Francesco e Previti Rosa Maria
12/1/83	Isgro Francesca	di Tindaro e Alessandro Carmela

GRESIME

25/7/83	Graci Giovanni	padrino	Orlando Antonino
28/6/83	Iarrera Michela		
14/8/83	Giambo Giuseppa	madrina	Gullo Carmela
" "	Lembo Maria	madrina	Merlo Mariella
" "	Lembo Michele	padrino	Gullo Salvatore
" "	Maiorana Anna M.	madrina	Di Pietro Adriana
" "	Maiorana Domenico	padrino	Passalacqua Antonio
" "	Orlando Biagio	padrino	Spanò Giuseppe
" "	Orlando Maria	madrina	Sidoti Rosalia
" "	Saporito Giuseppa	madrina	Marchese Giuseppa
" "	Saporito Tindaro	padrino	D'Amico Salvatore
"5/9/83	Napoli Stefano	padrino	Lazzarini Tindaro

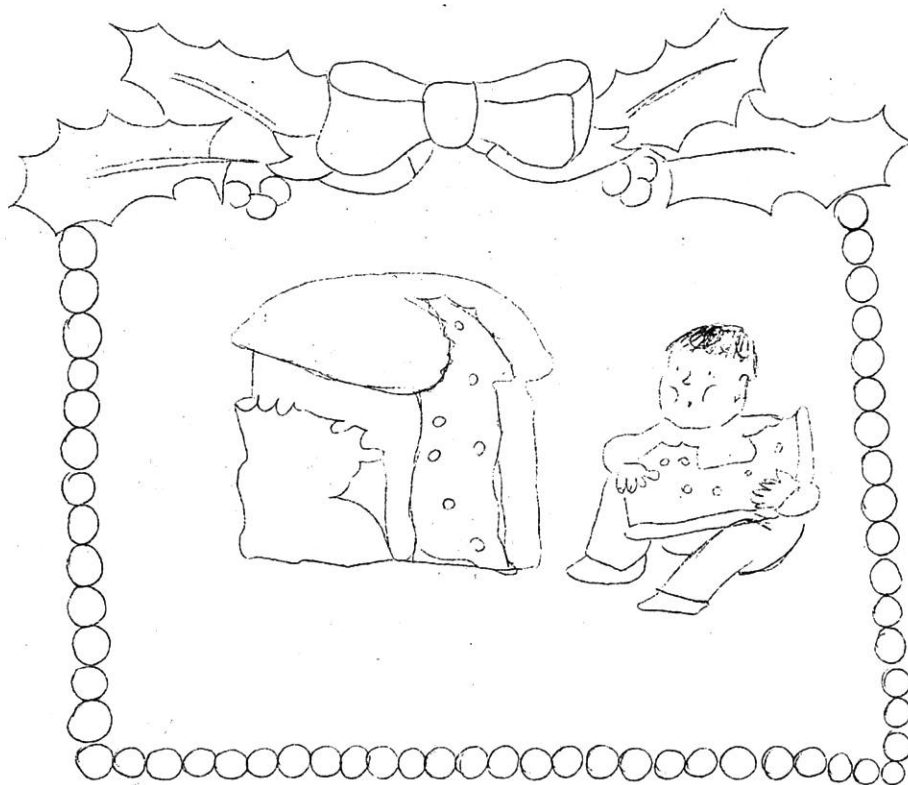
MATRIMONI

23/12/82	Ciminata Calogero	e	Ricciardi Antonina
30/12/82	Calabrese Paolo	e	Barresi Carmela
21/5/83	Furnari Carmelo T.	e	Maiorana Carmela
2/7/83	La Rocca Filippo	e	Chiofalo Giuseppina
26/7/83	Italiano Domenico	e	Genovese Rosalia
3/8/83	Lembo Natale	e	Almeida Dos Santos

6/8/83	Micari Giovanni	e	Gullo Maria
11/8/83	Orlando Francesco	e	Nasisi Filippa
3/9/83	Puliafita Filippo	e	Iarrera Maria Antonia
29/10/83	Bucolo Francesco	e	Barresi Rosa Natala

DEFUNTI

Orlando Simone	nato	18/1/1914	morto	19/2/83
Siracusa Carmela	nata	29/2/1920	morta	4/3/83
Gullo Antonina	nata	21/4/1907	morta	22/3/83
Saporito Maria	nata	5/11/1907	morta	27/3/83
Calabrò Francesca	nata	20/1/1932	morta	4/4/83
Marchese Angela	nata	30/11/1889	morta	8/5/83
Papale Domenico	nato	18/1/1925	morto	8/5/83
Barresi Paolo	nato	18/7/83	morto	14/5/83
Pensabene Francesco	nato	8/9/1906	morto	9/6/83
Bicchieri Caterina	nata	19/5/1904	morta	8/6/83
Genovese Carmelo	nato	23/10/1921	morto	9/6/83
Stefano Arcangelo	nato	15/1/1903	morto	6/8/83
Zoppina Tindara	nata	10/4/1907	morta	14/8/83
Salmeri Filippo	nato	10/4/1912	morto	23/8/83
Gullo Pasquale	nato	16/10/1913	morto	24/9/83



PALLAVOLO

Siamo ormai a pochi giorni dall'inizio del campionato di serie D femminile e le nostre giovani atlete si troveranno per la prima volta a gareggiare in un campionato a livello regionale.

Questo ambito traguardo, raggiunto dopo soli 5 anni di effettiva militanza pallavolistica, ci riempie d'orgoglio perchè ci pone allo stesso livello di paesi come Patti, S. Agata di Militello, Messina, S. Teresa Riva, ossia di paesi con oltre 15000 abitanti.

Viene spontaneo sottolineare l'impegno e la serietà con cui queste ragazze hanno combattuto le loro battaglie sul rettangolo di gioco e la meticolosità con cui stanno preparandosi ad affrontare il prossimo campionato.

Ma accanto a loro penso che un riconoscimento debba andare pure ai dirigenti della società che bene o male, sono sempre riusciti ad offrire quel minimo di organizzazione indispensabili per la continuazione dell'attività, anche a costo di sacrifici personali.

A proposito di società pare che finalmente quest'anno si riuscirà a coinvolgere un buon numero di persone che, contrattate nei mesi scorsi, si sono dichiarate disponibili a collaborare.

A breve scadenza dovrebbe aversi la registrazione della società presso il notaio e quindi le nuove elezioni del direttivo.

In attesa comunque del completo riassetto societario ci si sta muovendo a livello giovanile chiedendo l'autorizzazione per l'apertura di un centro d'avviamento allo sport. Tale centro permetterebbe l'inizio della attività ludico-sportiva dei bambini più piccoli e dovrebbe essere curato, qualora se ne decretasse l'istituzione, dai nostri Pasqualino Bertino, Graziella Gitto, ormai prossimi al diploma ISEF.

Comunque già da un mese un gruppo di ragazze d'età compresa tra i 9 ed i 15 anni ha iniziato la preparazione al campionato femminile di mini volley, allenate da Graziella Gitto.

Per quanto concerne infine il settore maschile è in corso il campionato RAGAZZI (nati dall'1.1.67 in poi) dove i nostri giovani leoni si stanno comportando ottimamente, avendo chiuso il girone di andata a punteggio pieno e senza aver perso neppure un set. A curare tecnicamente e athleticamente queste nuove leve sono Salvatore Giunta e Biagio Maiorana, due vecchie conoscenze della pallavolo oliverese.

Nel settore adulti, dopo l'inopinata retrocessione dello scorso anno è in fase di allestimento una rosa di giocatori con la quale affrontare serenamente il campionato di 2^a divisione.



- 20 - 1^a GIOR. CAROSI OLIVERI - CLUB JUVENTUS 3-0 (15-1, 15-0, 15-3)

U.S. OLIVERI

In questo numero abbiamo pensato di pubblicare la classifica del campionato di II categoria, girone A, dove milita la squadra dell'Oliveri, aggiornata alla 12^a partita del girone di andata.

	P A R T I T E				G O A L S		P U N T I
	DISP.	VINTE	PAR.	PERSE	FATTI	SUBITI	
PRO BARCELLONA	12	9	2	1	27	7	20
TIGER BROLO	12	7	3	2	21	9	17
SINAGRA	12	5	6	1	16	9	16
FURNARI	12	5	5	2	15	12	15
MERIENSE	12	3	8	1	16	10	14
TORRENOVA	12	4	5	3	15	13	13
LONGI	11	6	2	4	14	15	12
OLIVERI	12	4	4	4	17	18	12
M. SOCCORSO	12	3	6	3	19	18	12
SACRO CUORE	11	4	3	4	20	10	11
GIOIOSA	12	1	8	3	10	19	10
IDRIA	10	0	8	2	6	10	8
PIANA	11	2	3	6	12	16	7
FALCONE	11	0	6	5	6	18	6
MONTAGNAREALE	12	1	4	7	7	13	6
TORTORICI	12	0	5	7	7	35	5

GIOCA CON IL SORRISO

L'Ente propaganda ANSPI-SPORT, continuando nell'iniziativa del "GIORNALINO", sotto l'egida del CONI e con la collaborazione della "GRAMMORN FLAKES" indice ed organizza, nell'ambito della 4^a Rassegna Nazionale Culturale Sportiva, "GIOCA CON IL SORRISO".

Qualche anno fa i nostri ragazzi hanno partecipato ad una precedente edizione calcistica "SCARABOCCHIO" ed hanno ben meritato qualificandosi al II posto in campo provinciale. Quest'anno i nostri ragazzi ri-tenteranno la scalata, partecipando alla 4^a edizione "PICCOLO DENTE" (l'ex Scarabocchio), dove gareggiano ragazzi nati dopo il 1°-1-1973, ed alla II edizione "PRE-ADOLESCENTI", dove partecipano ragazzi nati negli anni 1970-71-72. Il torneo si svolgerà in varie fasi: locali ; zonali, provinciali, regionali e nazionali; i vincenti delle fasi inferiori parteciperanno alle fasi superiori. L'entusiasmo suscitato in occasione del precedente torneo al quale si è partecipato è stato di stimolo per iscrivere i nostri ragazzi anche quest'anno ; addirittura si pensa, visto l'alto numero di ragazzi iscritti, di partecipare con più squadre per categoria.

G I O → ← C H I

1) CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10			11		12	13		
14		15						
16	17				18		19	
20						21		
22					23			
	24					25		
26	27	28			29	30	31	
32		33	34		35			
36		37		38		39		
40								

Blaise

ORIZZONTALI:

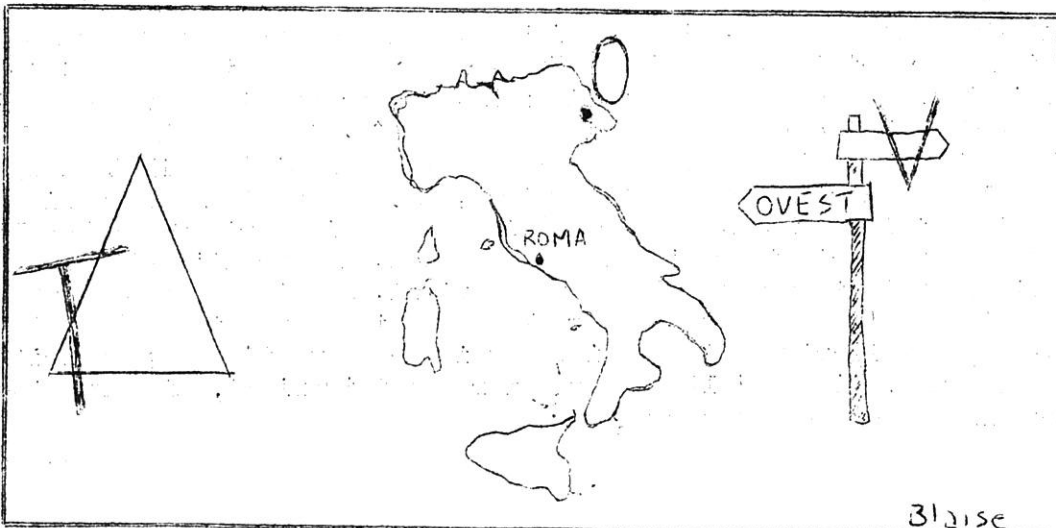
- 1) Una squadra vincente 7)
- Un tempo del passato 10)
- Olio in inglese 11) Nota senza vocali 12) L'inglese di non mai 14) Lucca sigla 15) Può essere di mano 16) Elogiare 18) Animale con pelle pregiata 20) Una arma del passato 21) Ente Estetica Nazionale 22) Contenitori di vino 23) Un colore vivo 24) Ancora senza fine 25) Cosenza 26) Reaso senza pari 28) Le prime di Einstein 30) Una zona di Roma 32) Antichissima moneta romana 34) Associazione Italiana 35) Pesce d'alto mare 36) Rumore poetico 38)

Nota musicale 39) Segue il Tic 40) Molto semplice.

VERTICALI:

- 1) Lavorare con altri 2) Piccolo spazio di terreno coltivato 3) Molo senza pari 4) Notevole impedimento di qualcosa 5) Titolo di una vecchissima commedia di Steppeland 6) Entrare senza fine 7) Qualcosa che si dilegua o evapora 8) Sovrano 9) Un grande mistero 13) Ente Turismo Etneo 15) Vi fu il ratto 17) Nome antico di donna 19) Altro nome di Ulisse 27) Città della Corea 29) Gabbia per polli 31) Estrema punta del Portogallo 33) Un pò smemorato 37) Il centro di ROMA 38) MATERA.

2) REBUS - (Frases 10-5)



Blaise

SOLUZIONI

ANNO → VI N° 2

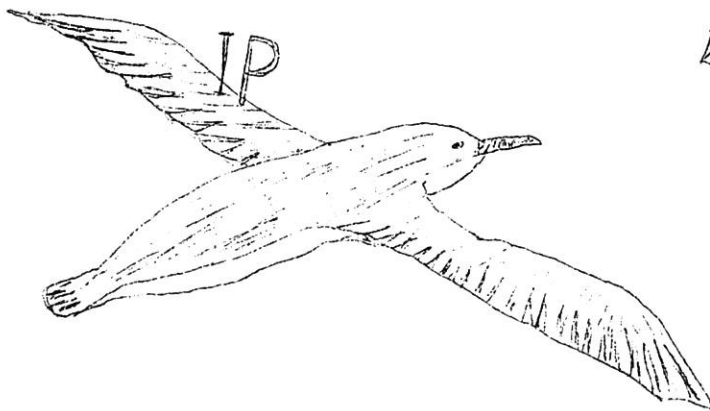
CRUCI-DERBY

J	U	V	E	N	T	V	S	T	O	R	I	N	O
U	R	█	P	O	R	R	E	█	P	E	S	O	S
G	A	R	I	T	E	L	L	O	█	L	E	N	A
O	N	█	R	O	M	A	L	A	Z	I	O	█	K
S	I	N	O	R	A	█	E	S	█	G	█	P	A
L	A	I	█	I	N	A	R	I	D	I	R	E	█
A	N	N	O	█	T	█	I	█	L	O	I	R	A
V	I	A	█	M	I	L	A	N	I	N	T	E	R
I	█	█	R	O	█	U	█	█	█	E	T	N	A
█	P	R	E	D	I	C	A	R	E	█	E	N	I
G	E	N	O	A	S	A	M	P	D	O	R	I	A



Blaise

3) REBUS - (Frases 1 - 8)



Blaise

Mittente:

Redazione " I N S I E M E "

Parrocchia S. Giuseppe

Piazza Dante, 9 98050 O L I V E R I (Messina)

GENT. MO SIGNOR _____

